

Analisi dei programmi radiofonici della SRG SSR: Svizzera tedesca 2020

Sintesi

Dr. Sonja Glaab-Seuken (LINK), Prof. Dr. Andreas Vlašić (Medien Institut)

La legge federale sulla radiotelevisione (LRTV) e la concessione della SSR conferiscono un mandato di prestazioni alla Società svizzera di radiotelevisione (SRG SSR). Tra i compiti della SRG SSR ivi definiti rientrano la garanzia di una presentazione completa, variegata e corretta di fatti e avvenimenti, riguardanti la promozione della cultura svizzera e il supporto del dialogo tra le differenti regioni e comunità linguistiche della Svizzera. L'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) incarica regolarmente degli specialisti esterni di verificare in che modo la SRG SSR soddisfa i requisiti a lei imposti nei suoi programmi. La presente analisi dei programmi radiofonici esamina in che modo la SRG SSR ha eseguito il proprio mandato di prestazioni nei suoi programmi per la Svizzera tedesca nell'anno 2020.

Metodologia dello studio

L'analisi dei programmi radiofonici della SRG SSR impiega il metodo dell'analisi quantitativa dei contenuti utilizzato nelle scienze della comunicazione. L'indagine si è concentrata sugli **indicatori di performance** derivati dai requisiti legali e della concessione, inclusi la percentuale informativa, la diversità di argomenti, opinioni e diversità di forma, così come la rilevanza regionale.

Il campione per ciascuna delle sei stazioni della SRF analizzate è costituito da un corpus di sette giorni di programma ciascuno, rappresentato sotto forma di una settimana artificiale. Per ogni giorno dello studio è stato analizzato il programma trasmesso nel periodo compreso tra le 5:00 e le 24:00. Inoltre, nell'analisi sono stati inclusi anche i radiogiornali regionali su SRF 1 (Tabella 1).

Tabella 1: Dati metodologici chiave per l'analisi dei programmi radiofonici della SRG SSR nel 2020

Metodo	Analisi quantitativa del contenuto
Stazioni analizzate	<ul style="list-style-type: none">- SRF 1 – Programma nazionale e radiogiornali regionali- SRF 2 Kultur- SRF 3- SRF 4 News- SRF Virus- SRF Musikwelle
Campione	Una settimana artificiale, dalle ore 05:00 alle 24:00 Ore di programma analizzate per canale: 133 ore Radiogiornali regionali: Totale: 31.6 ore Totale delle ore di programma analizzate: 829.6 ore

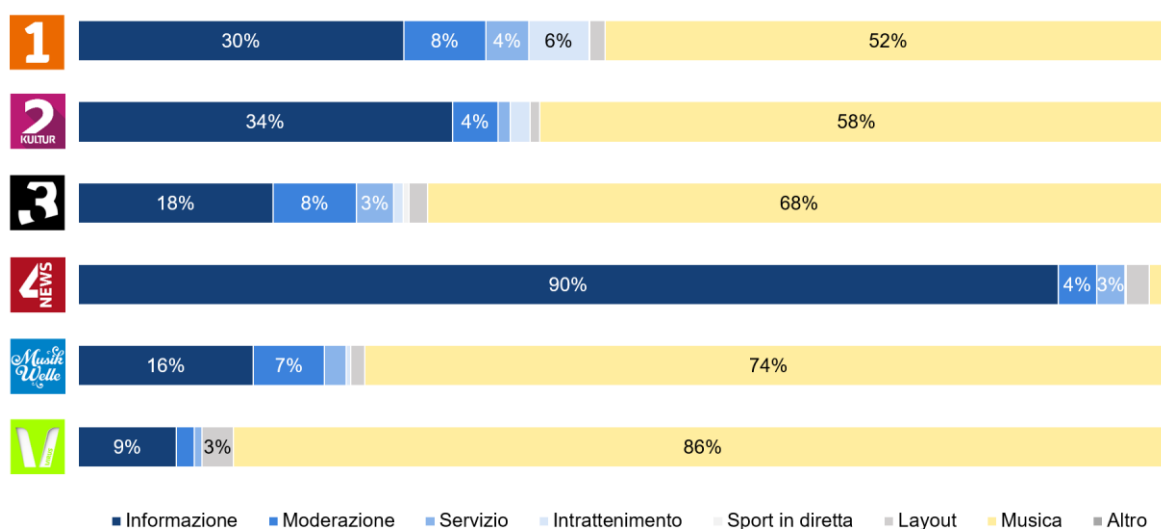
La presente analisi costituisce una continuazione dell'analisi dei programmi della SRG SSR già effettuata più volte in passato. Pertanto, l'approccio metodologico già stabilito è stato essenzialmente mantenuto e sono stati apportati solo gli adeguamenti necessari (ad esempio, per tenere conto delle modifiche ai requisiti della concessione entrata in vigore nel 2019). Ciò garantisce la possibilità di ricollegarsi ai risultati degli studi precedenti e assicura il potenziale dell'indagine come banca dati per una descrizione a lungo termine del programma delle stazioni radiofoniche della SRG SSR.

Risultati

I risultati dell'analisi dei programmi radiofonici della SRG SSR nel 2020 **indicano uno sviluppo ampiamente stabile o leggermente positivo della performance dei programmi** delle stazioni radio SRF – rispetto all'indagine del 2017 –. Ad esempio, l'indicatore chiave della percentuale informativa di tutte e sei le stazioni radio della SRF è aumentato leggermente nel tempo: nel 2020, la **percentuale informativa media** dei programmi radiofonici della SRF è risultata pari a un terzo del tempo totale delle trasmissioni, anche se la portata dell'offerta informativa variava molto tra le stazioni anche questa volta: mentre SRF 4 News riempie il suo programma quasi esclusivamente di informazioni e tralascia interamente la musica, la stazione giovanile SRF Virus offre al suo pubblico principalmente musica e dedica ai contenuti informativi circa un decimo del tempo di trasmissione (figura 1).

Figura 1: Struttura dei programmi

Base: durata totale della trasmissione, campione 2020, lun.-dom. ore 05:00-24:00



– Malgrado le differenze nel profilo delle loro trasmissioni e i relativi focus tematici –, i contenuti informativi di tutte le stazioni radio della SRF prese in considerazione hanno coperto un ampio spettro di argomenti. Le categorie tematiche della politica, dell'economia, della società e della cultura, particolarmente rilevanti nell'ambito del diritto relativo alla concessione, ricevono una grande attenzione. Dal 2017, la **diversità tematica** nei programmi per la famiglia di stazioni radiofoniche è leggermente diminuita. In compenso, la **varietà di forme** è aumentata leggermente. In particolare, SRF 2 Kultur e SRF 4 News confezionano i loro contenuti informativi in un mix diversificato di forme di presentazione diverse e a volte molto elaborate, come ad esempio reportage e servizi.

Prospettive diverse riguardo agli argomenti o eventi presentati sono rappresentate con relativa frequenza nei contenuti informativi in cui è possibile effettuare classificazioni di questo tipo (e quindi, ad esempio, non nei titoli o nei notiziari brevi): nel 2020, circa un quinto di questi contenuti delle stazioni della SRF includeva prospettive o opinioni differenti. La varietà di punti di vista nei contenuti informativi dei programmi radiofonici si manifesta anche attraverso la partecipazione di diverse personalità. Personalità svizzere dei più svariati settori, dalla politica, alla cultura, allo sport, sono apparsi su tutte e sei le stazioni radio SRF. In conformità con il profilo di ciascuna stazione, le personalità della politica sono apparse significativamente più di frequente su SRF 4 News, quelle della cultura su SRF 2 e quelle dell'ambito sociale su SRF 1 che sulle altre stazioni. Nel complesso, nel 2020 le stazioni radiofoniche della SRF hanno presentato una **varietà di personalità** comparabile a quella di tre anni prima.

La concessione obbliga le stazioni della SRG SSR a garantire un'adeguata **rap-presentazione di genere** nella loro programmazione. Nel 2020, la percentuale di speaker di sesso maschile nei servizi parlati delle stazioni radio della SRF era (in alcuni casi significativamente) maggiore della percentuale di speaker di sesso femminile. Ciò è risultato particolarmente evidente in SRF Virus: i tre quarti della durata delle trasmissioni parlate sono stati occupati da voci maschili.

Per quanto riguarda la dimensione della **trasparenza della fonti**, – un indicatore chiave per la professionalità giornalistica, – va sottolineato in maniera positiva che in media, le stazioni della SRF hanno citato le fonti delle loro informazioni in oltre quattro quinti dei loro contenuti informativi o le hanno addirittura trasmesse nella loro versione originale. Le stazioni della SRF hanno dimostrato una grande trasparenza anche per quanto riguarda il loro accesso alle fonti, vale a dire le modalità specifiche in cui hanno ottenuto l'accesso alle informazioni trasmesse. Rispetto al 2017, le stazioni radiofoniche sono riuscite a migliorare le proprie prestazioni in termini di trasparenza delle fonti, che ora si attesta di nuovo al livello misurato durante l'indagine condotta nel 2014.

Dei notevoli cambiamenti rispetto allo studio del 2017 si possono notare osservando il **focus geografico** del reporting delle stazioni radio della SRG nella Svizzera tedesca. Malgrado anche nel 2020 le stazioni radio della SRF abbiano continuato a riportare intensamente gli eventi svoltisi all'estero e i temi di rilevanza internazionale, hanno dedicato loro molto meno tempo nelle trasmissioni rispetto a

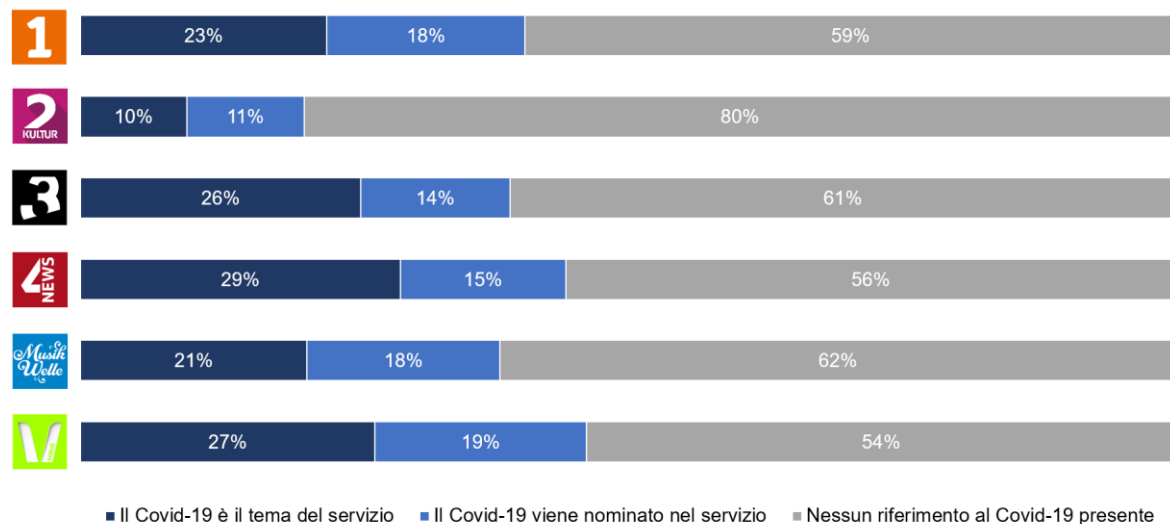
tre anni prima. I riferimenti o i servizi relativi a eventi avvenuti nella Svizzera romanda e nel Canton Ticino, invece, sono apparsi con una frequenza lievemente maggiore rispetto al 2017. Lo stesso vale per le informazioni con una portata tematica nazionale, regionale o relativa alle aree linguistiche. Per l'anno 2020 si può quindi osservare una leggera tendenza dall'internazionale verso il nazionale e il regionale o le aree linguistiche. Questi cambiamenti potrebbero essere legati non da ultimo alla situazione straordinaria causata dalla pandemia: durante questo periodo si è registrato un particolare interesse per le informazioni relative al proprio ambiente, ossia l'area nazionale, regionale o linguistica.

La questione sociale del 2020, ovvero la **pandemia di COVID-19** e le sue implicazioni tanto per la Svizzera quanto per la comunità internazionale, è stata ampiamente riportata e discussa anche sulle stazioni radio della SRF. Solo SRF 2 Kultur si è distinta in questo senso: l'80% dei contenuti informativi della stazione culturale non era legato alla crisi del coronavirus. La pandemia e i suoi effetti sono stati l'argomento di discussione più frequente su SRF 4 News. In quasi un terzo dei contenuti informativi della stazione, la crisi era l'argomento principale o uno degli argomenti secondari. Anche quando il COVID-19 non era il tema dei servizi, la crisi è stata menzionata spesso all'interno dei programmi della SRF (figura 2).

Figura 2: Crisi da Covid-19 – Tematizzazione

Base: durata dei contenuti informativi, campione 2020, lun.-dom. ore 05:00-24:00

Filtro: «Formato giornalistico» escl. titoli, atmosfere/effetti/estratti e musica/filmati/archivio citazioni originali



La **produzione musicale svizzera** ha goduto di un elevato livello di priorità nei servizi informativi delle stazioni radiofoniche e nella loro programmazione musicale. Nel 2020, la percentuale di musica con interpreti svizzeri è stata pari a circa un terzo – della programmazione diurna delle stazioni radio della SRF, attestandosi su un livello leggermente superiore rispetto a tre anni fa.